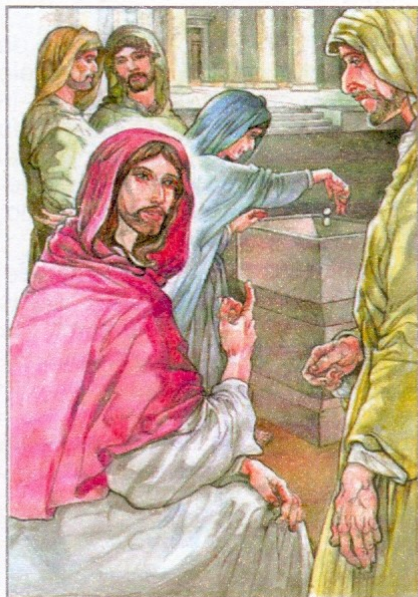




# LA DOMENICA



A. BRASCOLI

## CON CUORE GRATO

**L**a *Giornata del ringraziamento* che ricorre oggi ci sollecita a riconoscere il creato e tutte le sue ricchezze come dono di Dio, come espressione dell'amore del Padre e a cantare al Signore con cuore gratissimo: «Laudato si'».

I testi liturgici ci invitano poi a unire a questa gratitudine un immenso grazie anche per tutti coloro che sanno condividere il dono di Dio, per tutti i cuori aperti e le mani slegate che scelgono la condivisione, come la vedova povera – e pagana – di Sarèpta che fu capace di condividere il poco che le restava per non morire (*Letture*). Solamente i più poveri sanno amare in questo modo! Come la vedova del Vangelo che nel tesoro di Dio «nella sua miseria ha gettato... tutto quanto aveva per vivere» (*Vangelo*). Questi santi nascosti che non trattengono per sé stessi né i beni né la loro stessa vita, sono grandi, sono immagine vivente di Gesù! Mettiamoci alla loro scuola, affidando a Gesù sommo sacerdote il peccato del nostro non saper condividere. Diventeremo così strumenti di una cultura di fraternità e il Signore, come già per Elia, farà sovrabbondare la sua Provvidenza.

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

■ Il culto gradito a Dio non è fatto di cose esteriori o della rinuncia del superfluo. Nella vedova del Vangelo Gesù indica come modello chi a Dio offre tutto, anche l'unico sostegno che gli resta per sopravvivere. Il più grande sacrificio che si può fare per Dio è una fede pura che si affida a lui. Oggi ricorre la 71ª Giornata del ringraziamento.

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 87/88,3) *in piedi*  
Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica, Signore.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**A - E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE** *si può cambiare*

C - Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

*Breve pausa di silenzio.*

– Signore, che alla donna peccatrice hai donato la tua misericordia, **Kýrie, eléison.**

**A - Kýrie, eléison.**

– Cristo, che al ladrone pentito hai promesso il paradiso, **Christe, eléison.**

**A - Christe, eléison.**

– Signore, che a Pietro hai offerto il tuo perdono, **Kýrie, eléison.**

**A - Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A - Amen.**

## INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 7

Oppure:

C - O Padre, che soccorri l'orfano e la vedova e sostieni la speranza di chi confida nel tuo amore, fa' che sappiamo donare tutto quello che abbiamo, sull'esempio di Cristo che ha offerto la sua vita per noi. Egli è Dio, e vive e regna con te...  
A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

1Re 17,10-16

seduti

*La vedova fece con la sua farina una piccola focaccia e la portò a Elia.*

#### Dal primo libro dei Re

In quei giorni, <sup>10</sup>il profeta Elia si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere».

<sup>11</sup>Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». <sup>12</sup>Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo».

<sup>13</sup>Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, <sup>14</sup>poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra"».

<sup>15</sup>Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. <sup>16</sup>La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 145/146

℟ Loda il Signore, anima mia.

Sol- Re Sol-  
Do- Lo - da il Si - gno - re, Sol-  
a - ni - ma mi - a.

Il Signore rimane fedele per sempre / rende giustizia agli oppressi, / dà il pane agli affamati. / Il Signore libera i prigionieri. ℟

Il Signore ridona la vista ai ciechi, / il Signore rialza chi è caduto, / il Signore ama i giusti, / il Signore protegge i forestieri. ℟

Egli sostiene l'orfano e la vedova, / ma sconvolge le vie dei malvagi. / Il Signore regna per sempre, / il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. ℟

### SECONDA LETTURA

Eb 9,24-28

*Cristo si è offerto una volta per tutte per togliere i peccati di molti.*

#### Dalla lettera agli Ebrei

<sup>24</sup>Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. <sup>25</sup>E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: <sup>26</sup>in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. <sup>27</sup>E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, <sup>28</sup>così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

(Mt 5,3)

in piedi

**Alleluia, alleluia.** Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. **Alleluia.**

### VANGELO

Mt 12,38-44 [forma breve: 12,41-44]

*Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.*



#### Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù [nel tempio] <sup>38</sup>diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, <sup>39</sup>avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. <sup>40</sup>Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

<sup>41</sup>[Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. <sup>42</sup>Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

<sup>43</sup>Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. <sup>44</sup>Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».]

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rivolgiamo il nostro ringraziamento e la nostra supplica a Dio Padre che ci colma delle sue benedizioni.

Lettore - Diciamo insieme:

**R Padre di tenerezza, ascoltaci!**

**1.** Ti ringraziamo, Padre, per lo splendore e la generosità del creato. Insegnaci ad averne cura in modo umile e responsabile affinché tutti, oggi e domani, possano vivere in esso con gioia e gratitudine. Preghiamo:

**2.** Ti ringraziamo, Padre, per tutti coloro che, liberi dall'attaccamento cieco al proprio interesse, si dedicano alla cura della "casa comune". Benedici il loro impegno. Preghiamo:

**3.** Ti ringraziamo, Padre, per i frutti della terra e per coloro che lavorano per assicurare a tutti noi benessere e nutrimento. Fortificali nel cuore e benedici le loro fatiche. Preghiamo:

**4.** Ti ringraziamo, Padre, perché hai affidato a noi, tua Chiesa, il ministero della lode e della gratitudine. Manda su di noi il tuo Spirito, perché non si spenga mai il nostro canto riconoscente. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Ti lodiamo, Padre santo, fonte di ogni bene, che ascolti le grida del nostro cuore e sempre ci benedici. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Padre, volgi benevolo il tuo sguardo su queste offerte, perché celebrando nel mistero la passione del tuo Figlio vi aderiamo con amore fedele. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

### PREFAZIO

si può cambiare

*Prefazio delle domeniche del T.O. II: Il mistero della redenzione, Messale 3a ed., p. 360.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Nella sua misericordia per noi peccatori egli si è degnato di nascere dalla Vergine; morendo sulla croce, ci ha liberati dalla morte eterna e con la sua risurrezione ci ha donato la vita immortale. Per questo mistero di salvezza, con gli Angeli e gli Arcangeli, i Troni, le Dominazioni, e con tutte le schiere celesti, cantiamo senza fine l'inno della tua gloria: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

**Padre nostro**, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Mc 12,43-44)

**La vedova ha gettato nel tesoro più di tutti; nella sua miseria ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Nutriti dei tuoi santi doni ti rendiamo grazie, o Signore, e imploriamo la tua misericordia: per il tuo Spirito, comunicato a noi in questi sacramenti, ci sia data la grazia di rimanere fedeli nel tuo servizio. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cielo nuovo è la tua Parola (625); Cristo Gesù, Salvatore (633). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati; oppure: Spero nel Signore (137). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Tu sei la mia vita (732); Il Signore è il mio pastore (661). *Congedo:* È l'ora che pia (578).

### PER ME VIVERE È CRISTO

Ci vuole Gesù! E Gesù tutti i giorni: e non fuori di noi, ma in noi, e non solo spiritualmente, ma sacramentalmente. Non basta pensare a dare ai fratelli il pane materiale; dobbiamo pensare a dare loro il Pane eterno di vita, che è l'Eucaristia.

– San Luigi Orione

## Dalla violenza alla croce

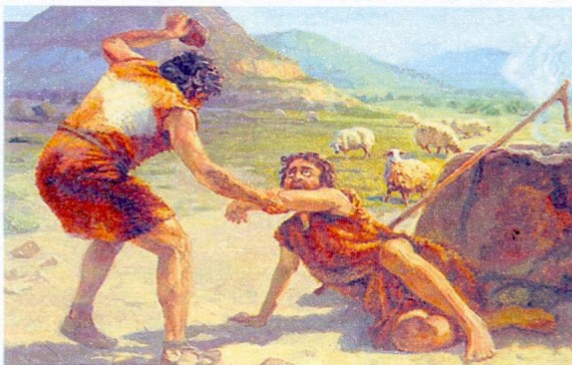
**«Votarono allo sterminio tutto quanto c'era in città: uomini e donne, giovani e vecchi, buoi, pecore e asini: tutto passarono a fil di spada» (Giosuè 6,21)**

**S**correndo le pagine della Bibbia è facile provare un senso di disagio, se non di rifiuto, di fronte ai vari episodi di violenza che vi sono narrati (guerre, sterminio, vendetta e violenza tra le persone e nelle famiglie). Dio stesso viene invocato e coinvolto nella violenza, fino a comandare lo sterminio dei nemici (come in Gs 6,21). Questa rappresentazione di Dio era comune agli antichi popoli, i quali attribuivano la superiorità delle proprie divinità alla vittoria da esse riportata su quelle dei popoli sconfitti (cf. Sal 47,3: «Re grande su tutta la terra. Egli ci ha assoggettati i popoli, sotto i nostri piedi ha messo le nazioni»).

Riflettendo sul coinvolgimento di Dio, descritto come un guerriero violento, comprendiamo che il suo intervento ha lo scopo di ristabilire l'ordine della creazione, la giustizia e l'armonia tra uomo e uomo, tra popolo e popolo. Nel descrivere questo intervento, gli autori sacri si ispirano al linguaggio del loro tempo, adottandone durezza e limiti. Ma nella Bibbia si nota una *progressiva maturazione* sul tema della violenza. La "violenza" di Dio va intesa come la sua azione contro tutto ciò che è male. Alla violenza dell'uomo contro l'uomo Dio risponde con la croce di Gesù.

La violenza ha origine dal non riconoscere l'ordine di Dio nella creazione, per cui l'uomo, in ogni tempo (e anche tra le mura domestiche), vuole imporre se stesso sugli altri con la forza («Sette volte sarà vendicato Caino, ma Lamec settantasette»: Gen 4,24; cf. Mt 18,21-22). La croce è il segno della non violenza di Gesù. Egli, invece di invocare la vendetta sui nemici, offre il perdono e sacrifica la propria vita. Anche verso la zizzania (immagine della violenza che cresce tra noi) Gesù agisce con pazienza, a differenza di chi la vorrebbe subito estirpare (cf. Mt 13,24-30).

don Primo Gironi *ssp*, *bibliista*



## CALENDARIO

(8-14 novembre 2021)

XXXII sett. del Tempo Ordinario / B - IV sett. del Salterio

**8 L Guidami, Signore, per una via di eternità.** Una vita è veramente realizzata se si rispetta l'altro e lo si accoglie senza la presunzione di essere migliori. S. Goffredo; B. Giovanni Duns Scotto; S. Chiaro. Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6.

**9 M Dedic. Basilica Lateranense (f, bianco). Un fiume rallegra la città di Dio.** In contrapposizione al tempio e al culto antichi Cristo afferma che il suo corpo risuscitato diventerà il nuovo tempio per il nuovo culto. S. Elisabetta della Trinità. Ez 47,1-2.8-9.12 opp. 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22.

**10 M S. Leone Magno (m, bianco). Alzati, o Dio, a giudicare la terra.** Come il lebbroso che torna da Gesù anche noi siamo chiamati a vivere la fede come riconoscenza e ringraziamento per ciò che il Signore opera nella nostra vita. S. Oreste; S. Andrea Avellino. Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19.

**11 G S. Martino di Tours (m, bianco). La tua parola, Signore, è stabile per sempre.** Siamo invitati ad accogliere il Regno già presente in mezzo a noi nella persona del Cristo, anche se non è facile riconoscere il Signore nel quotidiano. S. Teodoro Studita; S. Marina di Omura. Sap 7,22 - 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25.

**12 V S. Giosafat (m, rosso). I cieli narrano la gloria di Dio.** Tutti, uomini e donne, dobbiamo farci trovare pronti dove ognuno si trova, lì infatti il Signore ci visita. S. Macario; S. Diego. Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37.

**13 S Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto.** Non incontriamo Dio in esperienze esoteriche, ma negli eventi concreti che formano il vivere umano e che ci dicono qualcosa di lui, il Misericordioso e il Salvatore. S. Imerio; S. Agostina L. Pietrantonio; S. Omobono. Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8.

**14 D XXXIII Domenica del T.O. / B. XXXIII sett. del Tempo Ordinario / B - I sett. del Salterio.** S. Rufo; S. Teodoro. Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32. **Enrico M. Beraudo**

### PREGHIERA PER LA GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

#### Apri la tua mano, ci saziamo dei tuoi beni

**Ti ringraziamo, Signore,** per la ricchezza dei tuoi doni e per i frutti della terra che anche quest'anno generosamente elargisci per la nostra gioia e il nostro sostentamento.

**Ti ringraziamo, Signore,** per gli agricoltori, gli allevatori, e tutti coloro che ogni giorno faticano per rallegrare la nostra mensa con i frutti della tua bontà.

**Ti chiediamo, Signore,** un cuore puro che arda di carità verso i fratelli, soprattutto i più poveri. Insegnaci a condividere e donare al prossimo i doni che da te abbiamo ricevuto.

**Maria, Madre delle Grazie,** ci protegga e ci suggerisca ogni giorno le parole per benedirti e per ringraziare la tua provvidenza. Amen.

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 4/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: [abbonamenti@stpauls.it](mailto:abbonamenti@stpauls.it) - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

